

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ANNO SCOLASTICO
2022-2023**

CLASSE 5AFM

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Pela Patrizia	DIRITTO/Economia politica
Mori Donatella	ECONOMIA AZIENDALE
Sgroi Daniele	SCIENZE MOTORIE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. ssa Patrizia Pela

Docente	Disciplina
Cenni Anna Maria	Lingua e letteratura italiana/Storia
Pagni Laura	Matematica
Martinelli Paola	Inglese
Pela Patrizia	Diritto/Economia Politica
Mori Donatella	Economia Aziendale
Cima Renata	Seconda lingua comunitaria: Francese
Cerbai Letizia	Religione
Sgroi Daniele	Scienze Motorie

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un alto numero di alunni: 30, di cui 2 DSA, 2 BES e 3 studenti atleti. Nel corso del triennio un alunno si è trasferito all'estero, uno è stato bocciato e un ripetente si è inserito nella classe quarta. Gli alunni provengono da due indirizzi differenti del biennio e anche per questo al suo interno si sono creati piccoli gruppi con dinamiche e caratteristiche diverse; ciò ha reso in taluni casi più faticoso lo svolgimento delle lezioni, determinando anche un rendimento differenziato.

La continuità didattica degli insegnanti è stata garantita solo per tre discipline mentre per l'insegnamento della lingua inglese, francese, matematica e scienze motorie si sono avvicendati docenti diversi e questo ha comportato, specie per matematica, delle difficoltà a completare e a svolgere il programma di quinta a causa delle non colmate lacune pregresse.

A partire dal marzo 2020 gli studenti, dopo un'iniziale fase di assestamento, si sono adattati al passaggio dalle lezioni in presenza alla didattica a distanza, rispettando gli impegni nei collegamenti alle videolezioni, nelle interrogazioni e nella consegna dei compiti. La partecipazione attiva e l'interesse diffuso e collaborativo manifestato anche per le attività extracurricolari e ai progetti proposti si è fatta sentire sempre meno a partire dal secondo quadrimestre della classe quarta. Che sia dovuto agli effetti legati al Covid o a problemi personali o familiari, sta di fatto che diversi alunni hanno iniziato a mostrare un certo distacco dallo studio e un calo di concentrazione durante le lezioni, palesando una grande fatica a mantenere il rendimento scolastico ai livelli iniziali.

La classe è comunque composta da un bel numero di alunni dotati e diligenti che si sono distinti per un impegno costante e che hanno un livello di preparazione buono/ottimo in tutte le materie. Gli stessi dimostrano anche di saper elaborare i contenuti appresi facendo gli opportuni collegamenti e utilizzando una terminologia specifica delle singole discipline. Un altro gruppo di alunni si attesta a risultati nel complesso discreti e, in qualche caso, al di sotto delle proprie capacità per via di un impegno irregolare e poco approfondito. Il resto della classe risulta meno motivata, partecipa al dialogo educativo in maniera non sempre adeguata e si impegna con discontinuità attestandosi ad una preparazione mediamente sufficiente in quasi tutte le materie.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze riferite al PECUP:

- **Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate;**
- **Partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.**

Le tematiche affrontate hanno riguardato argomenti che rientrano fra i tre nuclei indicati nelle linee guida: Costituzione, legalità e solidarietà, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale

DETTAGLIO delle tematiche

1. **La tutela della Memoria. Il Giorno della Memoria:** Il treno della memoria: testimonianze, la Shoah, la storia di Gino Bartali, Lo sport durante il nazismo e il fascismo
2. **Il Voto consapevole:** le leggi fascistissime; Civil rights activists: Martin Luther King, Malcom X, Nelson Mandela; The Suffragettes and the Vote for Women; Elections and political propaganda; analisi statistiche referendum, percorso storico sui sistemi elettorali
3. **Le organizzazioni per la costruzione e la tutela della Pace:** l'ONU: origini e obiettivi
4. **Obiettivi ONU 16 e 17:** Sviluppo sostenibile e Agenda Onu 2030; The United Nations and Agenda 2030
5. **Educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni:** Crowdfunding
6. **Identità digitale:** Identité numérique
7. **Cittadinanza attiva:**

La situazione politica ed economica italiana dal dopoguerra agli anni 90

Analisi degli articoli 2 e 3 della Costituzione: solidarietà sociale, economica e politica; uguaglianza formale e sostanziale

Il Governo Monti e la riforma dell'art 81 della Cost.

Tangentopoli e la riforma degli articoli 68 e 96 Cost.

I Governi politici e tecnici dal dopoguerra ad oggi

I diversi PdR dal 48 ad oggi.

Casi di impeachment in Italia

Caso Englaro e Ilva di Taranto

Analisi di un processo che ha caratterizzato le vicende di cronaca degli ultimi decenni

Video: discorso di Kennedy a Berlino nel 1963

8. Partecipazione a Progetti e webinar

Gli argomenti trattati sono riportati nei programmi delle singole discipline

TOTALE ORE svolte 42

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto correttamente parte del programma di ECONOMIA POLITICA in modalità CLIL. Il modulo CLIL, per un totale di 10 ore, è stato svolto per 6 ore dalla Prof.ssa Patrizia Pela, docente di Economia Politica e per le rimanenti 4 ore dall'insegnante di madrelingua Tammy Corkish.

Contenuto disciplinare: Privatisation in Italy, Laffer curve e Supply Side Economics.

Gli argomenti sono stati introdotti da articoli tratti da un libro e da un testo scritto dalla docente curriculare e sono stati sviluppati nell'ottica dei 4 obiettivi CLIL da raggiungere: Content, Communication Cognition, Culture.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni CLIL ottenendo buoni risultati, in linea con l'andamento disciplinare

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A fine novembre, per due settimane consecutive, l'intera classe ha partecipato all'esperienza metodologico-didattica dell'Alternanza scuola-lavoro presso aziende e studi professionali del territorio dimostrando una buona disponibilità all'applicazione delle conoscenze teoriche nella pratica lavorativa tanto da ottenere un riconoscimento di lode da parte della struttura ospitante, sia per il corretto comportamento assunto dagli alunni che per la loro preparazione dimostrata.

A partire dal quarto anno la classe ha partecipato al Progetto Educational Smarty Cloud che prevede l'utilizzo di un pacchetto gestionale della Zucchetti Centro Sistemi per la formazione in ambito contabile, finanziario ed economico. Il progetto è proseguito quest'anno scolastico coinvolgendo gli alunni in 10 ore di attività laboratoriali svolte durante l'orario curriculare

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

Progetto Avis

Giornata Nazionale dell'Economia

Educazione finanziaria

Test di ingresso: pronti per l'università (dipartimento matematica)

Laboratorio didattico della Banca d'Italia: "Costruisci il tuo futuro"

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il *Curriculum* in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (Sono sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE CLASSI III, IV E V

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe:

- si attiene alle valutazioni;
- stabilisce la media dei voti per l'individuazione della fascia di credito sulla base della Tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017;

TABELLA – Attribuzione credito scolastico (Allegato A al D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza i seguenti criteri:

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione:

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A - O.M. n. 45 del 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI:

MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: LAURA PAGNI

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono stata la loro insegnante durante la classe seconda, li ho ripresi in quarta con un mese di ritardo rispetto all'inizio del calendario scolastico e quest'anno in quinta, regolarmente dall'inizio dell'a.s.

La classe è composta da 30 alunni che formano un gruppo eterogeneo per interessi, motivazioni e comportamento; tutto ciò a volte influisce sul loro atteggiamento di fronte al rispetto degli impegni scolastici.

Il rapporto interpersonale creato con l'insegnante è sempre stato buono e durante quest'ultimo anno si è mantenuto tale.

Lo svolgimento degli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale non è stato del tutto rispettato, ed è stato continuamente rimodulato in base alle esigenze della classe che ha risentito sia del fatto che nel primo periodo pandemico, dove gli alunni svolgevano la classe seconda, la DAD non era pienamente ed efficacemente attivata, che del fatto che nella classe terza hanno completato meno della metà la programmazione iniziale. Si è reso quindi necessario dover recuperare, durante la classe quarta, almeno la metà del programma di terza e ciò ha influito sullo svolgimento del programma dell'ultimo anno.

Molte difficoltà si sono manifestate, nel corso di tutto quest'anno, nella rielaborazione domestica dei contenuti: non tutti gli alunni hanno svolto con regolarità i compiti assegnati e hanno rispettato le verifiche programmate.

Il livello di attenzione e di partecipazione non è stato sempre omogeneo ed adeguato a quanto richiesto. L'apporto di alcuni alunni in termini di interventi ed opinioni espresse è stato costruttivo, mentre buona parte della classe ha seguito le lezioni senza manifestare una partecipazione attiva al dialogo educativo, tendendo molto spesso alla distrazione, anche con modalità infantili. Durante le lezioni ho comunque cercato di incrementare la motivazione personale e di recuperare le fragilità di tutte le componenti della classe, attraverso il consolidamento delle conoscenze teoriche e la continua applicazione pratica dei contenuti, anche se con risultati molto diversi: pochi alunni hanno ottenuto, grazie ad un impegno costante, dei buoni risultati, un altro piccolo gruppo che ha seguito con attenzione e applicazione meno regolare, ha conseguito nel complesso un profitto sufficiente, mentre i restanti, in numero più elevato, per aver lavorato in modo discontinuo, per la facilità a distrarsi durante le spiegazioni e con un numero elevato di assenze, non hanno raggiunto un profitto sufficiente. Permangono in genere difficoltà rispetto ad un metodo di studio spesso mnemonico e poco applicativo.

Nello svolgimento del programma è stato dato maggiore risalto allo studio di funzione relativo all'ambito economico: funzione della domanda e dell'offerta, massimizzazione del profitto, funzione a due variabili, area di massimizzazione del profitto, analisi dei descrittori statistici.

CONTENUTI:

La derivata

Teoremi delle funzioni derivabili

Lo studio di funzioni e sua rappresentazione
Applicazione dell'analisi a funzioni economiche
Funzione domanda e funzione offerta
Elasticità
Funzione costo, funzione ricavo, funzione profitto
Problemi di massimo e minimo sui costi
Calcolo dell'integrale indefinito
Calcolo combinatorio e binomio di Newton
La probabilità nella concezione classica
La probabilità nella concezione frequentista
La probabilità nella concezione soggettiva
La probabilità nella impostazione assiomatica
Somma logica e prodotto logico di eventi
Integrale indefinito
Distribuzione di frequenza
Funzioni reali di due o più variabili reali.
Dominio
Derivate parziali del primo e secondo ordine
Piano tangente ad una superficie
Applicazioni nei problemi di massimo profitto e di minimo costo
Massimi e minimi relativi liberi e vincolati.
Massimi e minimi assoluti.
Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.
Classificazione dei problemi di decisione.
Problemi in condizione di certezza e di incertezza.
Problemi con effetti immediati e differiti.
Il problema delle scorte di magazzino.

Per **EDUCAZIONE CIVICA** sono state svolte 4 ore sul seguente argomento: analisi dei dati statistici referendum- Esame degli indici di posizione e degli scarti

METODI:

Lezione frontale
Lezione interattiva, per stimolare l'attenzione degli alunni
Esercitazioni guidate, per aiutare gli allievi al raggiungimento degli obiettivi
Problem Solving per favorire l'acquisizione di capacità di organizzazione e di elaborazione delle informazioni ai fini operativi e per individuare soluzioni alternative confrontando i risultati
Brainstorming
Cooperative learning
Lavori di gruppo per abituare gli alunni a relazionare sulle tematiche proposte

MATERIALI E MEZZI:

Lavagna
L.I.M.
Libro di testo
Internet
Piattaforme Meet e Classroom

OBIETTIVI:

Gli obiettivi sono correlati ai contenuti previsti dalle Linee guida della Riforma per il quinto anno e riguardano gli obiettivi specifici della disciplina, in termini di sapere e saper fare, cioè di conoscenze e competenze a completamento del percorso di studi.

Nello specifico, riguardo alle **CONOSCENZE**: risolvere problemi sulle operazioni finanziarie, riconoscere le particolarità delle funzioni reali, conoscere ed interpretare geometricamente la definizione di limite, studiare le forme di indecisione, studiare la continuità di una funzione, applicare la definizione di derivata e conoscerne il significato, applicare correttamente le regole di derivazione, applicare correttamente i teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hopital, ricercare gli asintoti di una funzione, determinare massimi e minimi relativi ed assoluti, determinare flessi, trasferire le informazioni ottenute nella costruzione del grafico, riconoscere e calcolare il numero delle disposizioni, combinazioni e permutazioni, riconoscere le particolarità delle tre concezioni della probabilità, applicare i teoremi del calcolo delle probabilità, saper calcolare e rappresentare graficamente il dominio e le linee di livello di funzioni semplici, saper calcolare le derivate parziali di funzioni semplici, determinare e rappresentare graficamente il dominio e le linee di livello, calcolare derivate parziali del primo e secondo ordine, risolvere problemi di massimo profitto e di minimo costo, costruire il modello matematico rappresentativo di un problema, interpretare in modo critico i risultati ottenuti, esporre con linguaggio scientifico.

Circa le **COMPETENZE** non oltre la metà degli alunni alla fine del loro percorso scolastico dimostrano di saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Durante l'anno scolastico, a conclusione dei vari argomenti trattati, per osservare l'evoluzione del processo di insegnamento/apprendimento, nonché per il raggiungimento degli obiettivi programmati, oltre alle tradizionali prove scritte e orali ho impiegato anche test a scelta multipla, vero-falso, correzione di lavori individuali svolti a casa.

Per la verifica sommativa sono state utilizzate prove scritte somministrate con diverse modalità (domande a risposta multipla, risoluzione di esercizi, richiesta di enunciati e dimostrazioni) nonché numerose prove orali per abituare gli alunni al confronto interpersonale e all'utilizzo di un linguaggio appropriato.

STRUMENTI E RISORSE

Libro di testo: Matematica rosso volume 4 volume 5
dispense specifiche di approfondimento

San Giovanni Valdarno 15 Maggio 2023

Prof.ssa Laura Pagni

Seconda lingua comunitaria (Francese)

DOCENTE: CIMA RENATA

PROFILO DELLA CLASSE:

Nonostante alcune lacune dovute probabilmente a un percorso frammentario, la classe 5AFM ha iniziato quest'anno scolastico collaborando e mostrando interesse per la disciplina. Le lacune lasciate dagli anni precedenti sono state fin da subito analizzate, approfondite e colmate insieme laddove si presentavano. Nel primo quadrimestre il ritmo del lavoro in classe è stato rallentato da alcune assenze dovute a progetti e PCTO, nel secondo quadrimestre il lavoro si è svolto invece in maniera più costante.

Si è evidenziato nel corso dell'anno un gruppo di alunni particolarmente distratto durante le lezioni e con grandi difficoltà nel raggiungere alcuni degli obiettivi prefissati, anche minimi. Un'altra componente della classe, abbastanza ristretta, ha invece ottenuto eccellenti risultati, frutto di un lavoro assiduo e uno studio costante. La restante parte del gruppo classe, seppur con fatica, ha ottenuto buoni risultati, in linea con gli obiettivi prefissati. Nel secondo quadrimestre si evidenzia un calo intermittente della frequenza di alcuni componenti con conseguente calo nei risultati e nelle competenze acquisite. Le conoscenze, abilità e competenze raggiunte sono per questo motivo da suddividersi in più livelli: più che sufficiente, sufficiente, mediocre, insufficiente.

CONTENUTI:

Presentazione professionale e lavorativa.

Come richiedere e fornire informazioni e dati personali.

Conversazioni telefoniche professionali e produzione messaggio telefonico e conseguente risposta.

Presentazione di un'impresa, accoglienza di un nuovo impiegato e visita ai luoghi dell'impresa.

Padronanza dei numeri.

Saluti in Francia.

La mail professionale.

L'organigramma e il regolamento aziendale.

Classifica e statuto giuridico delle imprese in Francia e riforma delle 35 ore.

Settore della comunicazione aziendale (comunicati stampa e mestieri della comunicazione).

Gestione degli appuntamenti e delle riunioni aziendali (organizzazione e rendiconti aziendali).

METODI:

- Lezione frontale e interattiva.
- Discussione guidata.
- Attività in peer to peer e in piccoli gruppi anche in laboratorio multimediale.

MATERIALI E MEZZI:

Libro di testo: *Vies d'entreprise*, E.Baraldi, P.Ruggeri, S.Vialle, Rizzoli Ed. editore

Appunti presi in classe

Video e materiale interattivo

OBIETTIVI:

Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, che astratti (le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione ad esempio)

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Esprimersi in modo chiaro e articolato su un'ampia gamma di argomenti utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.

Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi multimediali e video online relativamente al settore tecnico-scientifico.

Utilizzare in modo adeguato il lessico di base sugli argomenti trattati

Conoscere utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali previste per il livello di uscita.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto, ma anche quello di settore, convenzionale codificato da organismi internazionali.

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha lavorato sul concetto di "Identité numérique", analizzando come questo concetto venga sviluppato nella cultura francese. Il lavoro è stato svolto tramite la visione di un video-documentario e di un lavoro di comprensione orale dello stesso. Gli alunni hanno potuto approfondire con vari esempi le declinazioni della "identité numérique" così come è creata e utilizzata in Francia, a partire dal settore statale amministrativo, fino ad arrivare all'utilizzo della stessa nei social e nella navigazione Internet.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI: Le verifiche sono state effettuate con lo svolgimento di prove scritte strutturate, interrogazioni orali, esercitazioni e ricerche individuali, in piccoli gruppi. La valutazione ha seguito i criteri previsti dal PTOF, in particolare ha tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi degli apprendimenti e della partecipazione e dell'impegno per le attività didattiche.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Renata Cima

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: MORI DONATELLA

A.S. 2022-2023 CLASSE 5AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Questa classe, conosciuta dal terzo anno, ha concluso quest'anno un percorso didattico abbastanza regolare per la frequenza, interrotto solo da brevi periodi di Dad causati dalla pandemia.

Il comportamento del gruppo durante quest'ultimo anno scolastico è stato piuttosto differenziato: 7/8 studenti hanno seguito in modo costante e collaborativo le lezioni, mostrando anche buone capacità critiche e di rielaborazione, la parte più consistente della classe ha seguito il lavoro con interesse ma in modo non sempre attivo, alcuni alunni hanno svolto la materia con studio superficiale.

Nel secondo quadrimestre la classe ha richiesto una maggiore sollecitazione e pressione per consentire un'adeguata preparazione all'esame finale.

Nel complesso è stato possibile svolgere in modo regolare e approfondito il programma del quinto anno, intervallato dalla collaborazione ai progetti di Ed.Civica e dei PCTO.

Anche durante lo svolgimento dello Stage aziendale questi studenti hanno dimostrato di sapersi adeguare al contesto lavorativo, collaborando con i tutor aziendali nello sviluppo di competenze specifiche.

Per quanto riguarda il rendimento la classe presenta una situazione differenziata, con un gruppo di 7/8 studenti dal profitto ottimo o eccellente, 4/5 alunni dal profitto discreto e il resto della classe con risultati sufficienti o quasi sufficienti.

Anche gli studenti DSA e BES hanno svolto il percorso didattico in modo regolare e con il rispetto delle misure compensative e dispensative previste dai loro piani.

La classe inoltre ha partecipato dallo scorso anno, per un'ora alla settimana in laboratorio, alla gestione del programma di contabilità Smarty Cloud della Zucchetti, mostrando di avere adeguate capacità di eseguire le varie operazioni contabili.

CONTENUTI

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti.
- Analisi per indici e per flussi
- Analisi del Bilancio socio-ambientale
- Imposizione fiscale in ambito aziendale
- Contabilità gestionale e scelte aziendali
- Strategie, pianificazione e controllo di gestione
- Business-Plan
- Imprese bancarie: finanziamenti a breve e medio-lungo termine

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione finanziaria per una gestione corretta e consapevole del denaro.
- Finanziamenti alle imprese e per finalità sociali, culturali e civili, realizzati grazie al Crowdfunding.

METODI

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppi, analisi di casi aziendali, produzione guidata di schemi, simulazione di documenti con dati a scelta, analisi di piattaforme e di siti aziendali.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo, Quotidiani economici, Internet, appunti durante la lezione, webinar, laboratorio.

OBIETTIVI. CONOSCENZE:

In questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale d'azienda impostata nel terzo anno. I punti qualificanti sono stati: le principali operazioni delle imprese industriali, le norme giuridiche di riferimento, le metodologie della contabilità gestionale, lo studio approfondito dei Bilanci con relative analisi, il sistema tributario riferito al reddito d'impresa, la rendicontazione ambientale e sociale, il processo di pianificazione strategica e il Budget, il reporting, le principali forme di finanziamento bancario.

• COMPETENZE:

Al termine degli studi gli alunni dimostrano di: saper impostare i diversi documenti ed effettuare le previste scritture contabili, saper effettuare calcoli e simulazioni nella determinazione dei costi, saper impostare correttamente il Bilancio, analizzarlo utilizzando gli indici e predisporre il rendiconto finanziario. Saper calcolare le imposte di competenza, saper individuare le diverse tipologie dei finanziamenti, saper redigere il Budget economico, saper inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

- In laboratorio saper gestire correttamente il ciclo delle operazioni contabili del programma gestionale della Zucchetti.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione degli alunni è avvenuta con verifiche orali e prove scritte, tutte eseguite in presenza. E' stata eseguita una simulazione della seconda prova della durata di 6 ore. Tuttavia il rendimento finale deriva anche dal monitoraggio della frequenza e dalla partecipazione formativa degli alunni durante le lezioni e durante la realizzazione dei vari progetti di ED. Civica e PCTO.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Mori Donatella

DIRITTO

DOCENTE: PATRIZIA PELA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni educati e rispettosi, anche se il numero elevato dei suoi componenti ha favorito un clima a volte confuso e dispersivo. Durante tutto il triennio, sia in presenza che in DaD, si sono distinti per lo spirito collaborativo con cui hanno affrontato, nella maggior parte dei casi, le attività extrascolastiche.

Un buon numero di alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni manifestando un vivace interesse per gli argomenti proposti e una certa voglia di approfondire le tematiche anche con un lavoro personale a casa. A parte un piccolo numero di alunni che si sono impegnati in maniera molto discontinua e non sono riusciti sempre a raggiungere gli obiettivi prefissati, al punto da faticare a ottenere la sufficienza, la maggioranza dei componenti di questa classe si è applicata in modo diligente e piuttosto continuo ottenendo dei buoni/ottimi livelli di preparazione.

Nel corso del triennio hanno migliorato il loro metodo di studio e le proprie capacità espositive. Tuttavia si nota una certa tendenza a ripetere gli argomenti in modo un po' mnemonico a scapito delle loro abilità di analisi e di critica.

CONTENUTI

Lo Stato e i suoi elementi: popolo, territorio e sovranità

La cittadinanza

Le diverse forme di Stato e di Governo. Analisi delle diverse forme di Repubblica

La nascita della Costituzione repubblicana. Caratteri e struttura della Costituzione italiana

Il Parlamento: composizione, funzionamento, poteri, elezione, durata. Il Parlamento in seduta comune. Lo status dei parlamentari e l'art. 68 della Costituzione

La procedura di approvazione di una legge ordinaria e la procedura di revisione costituzionale

Referendum abrogativo e costituzionale

I sistemi elettorali

Il Governo: composizione, formazione, competenze. L'attività normativa del Governo. Le crisi di Governo. La responsabilità dei Ministri

Il Presidente della Repubblica: elezione, durata, competenze, prerogative. Gli atti del Presidente della Repubblica

La funzione giurisdizionale e i suoi principi costituzionali. In generale, i principi fondamentali del processo civile, penale e amministrativo. Il CSM. La Corte Costituzionale.

Le fonti del diritto internazionale. In particolare i trattati

La Comunità europea: origini, obiettivi, funzionamento dei diversi organi. Le fonti comunitarie: regolamenti e direttive

Il diritto internazionale e l'ONU

La funzione amministrativa e i suoi principi costituzionali.

La PA diretta: centrale e periferica. La PA indiretta: Regione, Comune e Provincia

Per l'Educazione Civica sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- Le leggi fascistissime
- Il Treno della memoria: testimonianze
- Tangentopoli e la riforma degli articoli 68 e 96 Cost.
- I Governi politici e tecnici dal dopoguerra ad oggi
- I diversi Presidenti della Repubblica dal 48 ad oggi.
- Casi di impeachment in Italia
- Gli obiettivi ONU per uno sviluppo sostenibile e l'agenda 2030
- Caso Englaro e Ilva di Taranto
- analisi di un processo che ha caratterizzato le vicende di cronaca degli ultimi decenni

METODI

Nel corso di tutto l'anno scolastico si è fatto spesso uso di filmati o di slides, che, oltre ad arricchire la tradizionale lezione frontale, sono stati dei validi strumenti per accrescere l'attenzione e per favorire l'apprendimento degli argomenti esaminati.

Lo svolgimento del programma ha avuto come base l'analisi interpretativa degli articoli della Costituzione Repubblicana

MATERIALI E MEZZI

Oltre all'uso dei libri di testo alcune parti del programma sono state integrate da appunti dell'insegnante e da video. La trattazione dei concetti giuridici relativi alla parte del diritto pubblico è avvenuta sulla base dell'analisi dei singoli articoli della Carta Costituzionale, debitamente interpretata e commentata in classe.

OBIETTIVI e COMPETENZE:

Conoscere la nostra Carta Costituzionale, in particolar modo la parte relativa ai diritti del cittadino e al funzionamento degli organi costituzionali.

Saper riconoscere la differenza tra le diverse fonti normative, fra il referendum abrogativo e costituzionale, fra i diversi sistemi elettorali.

Conoscere gli sviluppi dell'integrazione europea, il funzionamento degli organi dell'UE e l'incidenza della politica comunitaria nella politica interna degli Stati membri.

Conoscere l'attività e l'organizzazione della P.A e i suoi rapporti con gli amministrati

Sviluppare il livello di conoscenza della realtà sociale, politica, giuridica e sociale in cui vivono per poi ritrovare nella quotidianità il riscontro delle tematiche affrontate

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Per la valutazione delle singole prove orali e per li voti finali si è tenuto conto del livello di preparazione conseguito, delle capacità di rielaborazione personale, di analisi critica e di proprietà di linguaggio, dell'impegno prestato allo studio, della partecipazione e dell'attenzione in aula, nonché della crescita culturale e del miglioramento raggiunto rispetto alle condizioni di partenza.

ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PATRIZIA PELA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è numerosa e questo ha creato a volte difficoltà a mantenere alta l'attenzione in classe. La maggioranza degli alunni ha buone capacità e spirito collaborativo. Alcuni di loro hanno risentito degli effetti pandemici dovuti all'isolamento sociale, alle difficoltà a concentrarsi durante la DAD e alle conseguenze fisiche risentite dopo aver contratto il Covid, tutti fattori che hanno inciso sui loro rendimenti scolastici.

Un buon numero di alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni manifestando un apprezzabile interesse per gli argomenti proposti e una certa voglia di approfondire le tematiche anche con un lavoro personale a casa.

Oltre un terzo della classe è formato da alunni che si sono impegnati in modo piuttosto continuo e diligente riuscendo a ottenere buoni/ottimi livelli di preparazione. Un piccolo gruppo è composto da alunni che non sempre mantengono viva la concentrazione in classe e studiano in modo discontinuo e poco approfondito, anche se hanno ottenuto per lo più valutazioni sufficienti. Il resto della classe è formato da alunni svogliati, che hanno affrontato lo studio con superficialità e in modo sporadico. Solo negli ultimi tempi hanno migliorato il loro atteggiamento recuperando le carenze nella preparazione.

Nel corso del triennio tutti hanno perfezionato il metodo di studio e hanno sviluppato le capacità espositive. Tuttavia, si nota una certa tendenza a ripetere gli argomenti in modo mnemonico a scapito delle loro abilità di analisi e di critica che faticano a manifestarsi.

Il programma è stato completato e nel complesso, si ritengono raggiunti gli obiettivi programmati

CONTENUTI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA:

La finanza neutrale, compensativa e funzionale

La politica fiscale: strumenti, effetti e obiettivi

Le imprese pubbliche. La privatizzazione in Italia

LA SPESA PUBBLICA

Concetto, caratteri, effetti, classificazioni della spesa pubblica. La spesa previdenziale e la riforma pensionistica

LE ENTRATE PUBBLICHE

Entrate originarie e derivate: i prezzi e i tributi

La tassa: definizione, caratteri, classificazioni, riscossione

La pressione tributaria

La curva di Laffer e la Supply Side Economics

L'IMPOSTA:

Definizione, elementi, classificazioni. Imposta proporzionale e progressiva.

LA DISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO

I principi giuridici dell'imposta; uniformità e universalità

La capacità contributiva

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTE

I principi amministrativi delle imposte.

Metodi di accertamento e di riscossione

EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Evasione, elusione, rimozione e traslazione

IL BILANCIO DELLO STATO

Il bilancio statale: funzioni, principi.

Bilancio preventivo, consuntivo, annuale, pluriennale, di cassa e di competenza

Il problema del pareggio del bilancio e la politica del disavanzo. La riforma dell'art. 81 e la nuova legge di bilancio

L'iter di approvazione del bilancio. L'esercizio provvisorio. Il DEF

Il controllo sulla gestione del bilancio

IRPEF

Caratteri, presupposti, soggetti, determinazione dell'imponibile e dell'imposta

Oneri deducibili e detraibili

L'imposta sostitutiva e la ritenuta alla fonte

IRES

Caratteri, presupposto, soggetti e determinazione del reddito complessivo e dell'imposta

IVA

Caratteri dell'imposta, soggetti, presupposto, aliquote, calcolo.

Operazioni escluse, estranee, esenti, non imponibili ed imponibili

Gli obblighi dei contribuenti Iva nel regime ordinario

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE

L'accertamento e riscossione delle imposte dirette

Caratteri e vantaggi del Modello 730

LA FINANZA COMUNITARIA

Il semestre europeo e il Fiscal Compact

Per **EDUCAZIONE CIVICA** sono state svolte ore sui seguenti argomenti:

Educazione alla legalità:

- La situazione politica ed economica italiana dal dopoguerra agli anni 90
- Analisi degli articoli 2, 3 della Costituzione come principi giuridici base dell'imposta
- Il Governo Monti e la riforma dell'art 81 della Cost.

METODI

Nel corso di tutto l'anno scolastico si è fatto spesso uso di filmati o di slides che, oltre ad arricchire la tradizionale lezione frontale, sono stati dei validi strumenti per accrescere l'attenzione e per favorire la crescita culturale e il senso civico degli alunni. In particolar modo si è cercato di collegare la parte teorica ad eventi della realtà storica e attuali per far comprendere quelle conseguenze giuridiche ed economiche che hanno caratterizzato certi periodi e che hanno modificato la nostra società.

MATERIALI E MEZZI

Oltre all'uso dei libri di testo alcune parti del programma sono state integrate da appunti dell'insegnante nonché da video.

OBIETTIVI e COMPETENZE:

- Riconoscere i cambiamenti dell'attività finanziaria di uno Stato attraverso il confronto fra epoche storiche diverse
- Rielaborare in modo personale e critico il programma svolto operando opportuni collegamenti
- Maturare il senso di equità fiscale e sociale
- Adoperare una terminologia appropriata ed un vocabolario più ricco
- Applicare la normativa fiscale con particolare riferimento alla presentazione delle dichiarazioni IRPEF e IRES
- Applicare la normativa ai fini IVA e comprendere l'importanza della fatturazione e della tenuta dei registri contabili obbligatori
- Saper compilare un modello 730
- Sviluppare il livello di conoscenza della realtà sociale, politica, giuridica e sociale in cui vivono per poi ritrovare nella quotidianità il riscontro delle tematiche affrontate

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Per la valutazione delle singole prove orali e per i voti finali si è tenuto conto del livello di preparazione conseguito, delle capacità di rielaborazione personale, di analisi critica e di proprietà di linguaggio, dell'impegno prestato allo studio, della partecipazione e dell'attenzione in aula, della frequenza, nonché della crescita culturale e del miglioramento raggiunto rispetto alle condizioni di partenza.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Patrizia Pela

DISCIPLINA-SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SGROI DANIELE

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 30 alunni, eterogenei per interesse, motivazione, partecipazione e continuità. Tutti gli alunni hanno dimostrato atteggiamento propositivo nei confronti della materia, prediligendo maggiormente gli aspetti pratici riguardanti tutte le attività sportive affrontate, affrontandole con grande senso di rispetto delle regole e Fair Play.

CONTENUTI:

Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Dalle esercitazioni a carico naturale all'uso graduale e progressivo dei sovraccarichi.

Attività di potenza e di destrezza.

Aspetti tecnici ed energetici delle attività proposte.

Conoscenza del regolamento e pratica dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate.

Metodologia e tecnica dell'allenamento sia degli sport individuali che di squadra.

Conoscenza degli attrezzi e strumenti utilizzati per la pratica degli sport proposti.

Differenza tra tecnica e tattica.

Ruoli di gioco, attacco, difesa; schemi di gioco e relativi regolamenti per gli sport di squadra:

pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano.

Sport individuali e relativi regolamenti.

Cenni di anatomia: apparato cardiocircolatorio.

Cenni di storia dell'educazione fisica dal 1900 ad oggi

le Olimpiadi moderne

Il Doping

La nascita del marketing nello sport.

Traumatologia e BLS.

Primo soccorso.

Salute e benessere.

Educazione Civica:

La tutela della memoria (il giorno della memoria, storia e testimonianze)": lo sport durante il nazismo e il fascismo (2 ore);

La storia di Gino Bartali (2 ore).

Obiettivi: favorire la conoscenza di atteggiamenti favorevoli di fronte ai temi riguardanti il giorno della memoria e riflessione sul senso di giustizia e rispetto verso se stessi e gli altri, conoscendo gli eventi del passato per trarne insegnamenti.

METODI:

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi

Discussione guidata
Lezione interattiva
Lavoro individuale
Lavoro di gruppo o a coppie
Esercitazioni in palestra

MATERIALI E MEZZI:

Libro di testo: "Piu' movimento", Ed. Marietti Scuola
appunti presi durante la lezione
slides
video contenuti e docufilm

OBIETTIVI:

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
Pianificare percorsi motori.
Assumere, in maniera consapevole, comportamenti orientati a stile di vita attivi, applicando i principi di sicurezza e di prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.
Organizzare nelle prestazioni individuali e collettive la distribuzione dell'impegno motorio in base alla sua durata.
Conoscere come intervenire in caso di emergenza, in particolare nei casi di arresto cardiaco (procedure del BLS-D).
Essere consapevoli dei danni prodotti dalle sostanze dopanti.
Conoscenza dei regolamenti degli sport di squadra e individuali proposti.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione di Scienze Motorie è stata espressa con voto unico dato dalla media del voto della parte pratica (valutazione in itinere, frequenza e partecipazione fattiva alle attività ed impegno costante, prove tecniche strutturate, disponibilità al dialogo, comportamento serio e responsabile, rispetto delle regole e dei compagni, fair play) e della parte teorica.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof. Daniele Sgroi

DOCENTE: ANNAMARIA CENNI

PROFILO DELLA CLASSE

Il lavoro in questa classe, composta di 30 alunni, è stato svolto in un clima abbastanza sereno e collaborativo, un gruppo numeroso di alunni ha partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo dimostrando complessivamente interesse e impegno. Alcuni alunni invece hanno dimostrato una scarsa partecipazione e un impegno saltuario.

Le relazioni tra gli alunni e con l'insegnante sono state abbastanza positive e, nel complesso, rispettose.

Per quanto riguarda il profitto si rilevano diversi livelli di preparazione. Un gruppo di allievi si è distinto per buone doti espressive e per un impegno pressoché costante. Gli studenti che appartengono a questo livello sono in grado di sapersi orientare con sicurezza e proprietà espressiva nei contenuti trattati, sanno fare collegamenti e associazioni tra temi e/o autori diversi e sanno analizzare con competenza i testi proposti. Anche le prove scritte sono caratterizzate in genere da un impianto logico e da una elaborazione adeguata, solo in alcuni casi permangono alcune improprietà o lievi difficoltà espressive. Un altro gruppo, invece, presenta qualche carenza per ciò che riguarda le competenze comunicative sia orali che scritte e anche la capacità di rielaborazione personale non sempre è risultata adeguata, tuttavia sono stati raggiunti risultati pienamente sufficienti. Infine alcuni studenti presentano carenze nella preparazione di base e le capacità rielaborative e critiche sono state acquisite ad un livello più superficiale e anche le capacità comunicative risultano meno fluide e adeguate sia nelle verifiche orali che scritte, non riuscendo, talvolta a raggiungere risultati pienamente sufficienti.

METODI - MATERIALI E MEZZI:

I materiali didattici privilegiati sono stati il libro di testo, le sintesi e gli appunti personali, inoltre alcuni moduli sono stati approfonditi attraverso filmati e documenti presentati attraverso la LIM. Le attività didattiche prevalentemente poste in atto sono state la lezione frontale e la lettura dei testi, accompagnata da spiegazioni e da commenti. Si è cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle attività di riflessione linguistica eseguite sui testi. Le tipologie di verifica sono state diversificate: interrogazioni, compiti scritti, prove semi strutturate. Per quanto riguarda le competenze specifiche della scrittura, si è cercato di far esercitare la classe alle varie tipologie testuali, in modo da permettere agli alunni di affrontare la prima prova d'esame con una preparazione adeguata: a tal fine, tutte le prove scritte di italiano sono state proposte rispettando le tipologie della prova d'esame

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Conoscere un numero significativo di opere letterarie della fine dell'Ottocento e del primo Novecento
- Conoscere le vicende biografiche, il pensiero e le poetiche dei diversi autori

- Conoscere le principali problematiche storiche e culturali del periodo cui appartengono gli autori e le opere oggetto di studio.
- Conoscere le relazioni tra fenomeni letterari e contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Possedere competenze relative all'analisi del testo letterario
- Possedere competenze comunicative ed espressive
- Possedere competenze relative alla produzione di testi scritti di varia tipologia

CAPACITÀ / ABILITÀ

- Saper operare collegamenti e sintesi
- Saper individuare le tematiche e gli aspetti formali del testo letterario
- Saper collocare il testo letterario nel suo contesto
- Saper interpretare criticamente testi e problematiche letterarie
- Saper esporre, con proprietà di linguaggio e in forma chiara ed organica, i contenuti appresi.
- Saper usare la lingua in modo appropriato nella produzione di testi scritti

VALUTAZIONE; CRITERI E STRUMENTI

Le tipologie delle prove di verifica più frequenti sono state le interrogazioni orali, i compiti scritti, i questionari a risposta aperta. Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno rilevare che il raggiungimento della sufficienza ha tenuto conto dell'acquisizione degli obiettivi minimi, dando particolare importanza alle conoscenze. Naturalmente sono state tenute in considerazione anche la qualità della partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento. Gli strumenti privilegiati sono stati i libri di testo, le sintesi e gli appunti personali.

Programma sintetico svolto

MODULO PER AUTORE: Giovanni Verga

Il *Positivismo*, il *Naturalismo*, la *Scapigliatura*

Il *Verismo*

La vicenda biografica dell'autore, il pensiero e la poetica, Le opere principali

Il canone dell'impersonalità, la tecnica narrativa della *regressione*, l'artificio dello *straniamento*.

Il "ciclo dei vinti"

Lettura e analisi di alcune novelle significative

I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo: analisi generale dei romanzi e lettura e analisi di alcuni brani significativi.

MODULO STORICO LETTERARIO: l'età del Decadentismo

Introduzioni al Decadentismo, Il contesto storico-sociale e letterario del Decadentismo

Il *Simbolismo*

L'*Estetismo*

Il *Superomismo*

Il romanzo Decadente in Italia, in Francia, in Inghilterra; l'eroe decadente

Modulo per autore: G. D'Annunzio

G. D'Annunzio, la vita le opere principali la formazione culturale e la poetica

Il piacere: analisi generale e lettura di alcuni brani significativi

Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi, "Alcyone" con lettura e analisi di alcune poesie tra le più significative.

Modulo per autore: Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero, la poetica.

Le opere principali. Lo stile e i temi.

Myricae e Canti di Castelvecchio: la composizione, la struttura, i temi, la metrica, la lingua e lo stile. Lettura e analisi di poesie significative.

Modulo per opera: La coscienza di Zeno

Italo Svevo: la vita, le opere principali

La formazione culturale e la visione del mondo.

La ***coscienza di Zeno***: le vicende, l'impianto narrativo e le tecniche narrative, il genere e

lo stile. La figura dell'inetto. La struttura narrativa, il tempo misto e il narratore inattendibile.

Lettura e analisi di brani significativi.

Modulo per autore: Luigi Pirandello

La vita, il pensiero: contrasto vita-forma, relativismo psicologico, incomunicabilità
L'umorismo

Le opere principali

Il teatro.

Lettura e analisi di alcune novelle significative

Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno Centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore analisi generale e lettura di brani significativi

MODULO STORICO LETTERARIO: La poesia italiana del primo Novecento

Il primo Novecento: i problemi, la storia e la società, le idee e la cultura.

La stagione delle avanguardie

Il Crepuscolarismo, il Futurismo

G. Gozzano: la vita, le opere e la poetica

I poeti vociani: Sbarbaro, Rebora e Campana

Modulo per autore:

G. Ungaretti: la vita, le opere e la poetica. Analisi di poesie scelte.

Modulo per autore:

E. Montale: la vita, le opere e la poetica. Analisi di poesie significative.

Percorso di Educazione civica: (3 ore)

Concetto di solidarietà sociale, economica e politica (lettura e discussione in classe).

Partecipazione al seminario sulla Costituzione italiana organizzato dalla regione

Toscana; incontro con l'associazione di volontariato Neima.

Libro di testo: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E.Sada, O.Tribulato *Le Porte della letteratura*, Mondadori Education 2017.

STORIA

DOCENTE: ANNAMARIA CENNI

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti, pur con attitudini e capacità differenti, hanno manifestato interesse per gli avvenimenti storici del Novecento. Occorre evidenziare che, in generale, tutta la classe ha dato prova di poter apprendere i contenuti dei singoli moduli; un gruppo abbastanza consistente si è messo in evidenza per capacità di analisi e sintesi ed è giunto ad una conoscenza articolata dei vari moduli, mostrando di sapersi orientare con sicurezza e proprietà espressiva nei contenuti trattati. Altri alunni invece, pur raggiungendo risultati sufficienti, hanno mostrato qualche difficoltà nel conservare a lungo le acquisizioni, nell'analisi critica e nell'operare collegamenti tra gli avvenimenti.

METODI

Le attività didattiche prevalentemente poste in atto sono state la lezione frontale, i questionari di comprensione del testo, la lettura di documenti storici riguardanti aspetti significativi del periodo storico trattato. Si è cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti.

MATERIALI E MEZZI:

Gli strumenti privilegiati nel corso dell'anno sono stati i libri di testo, gli schemi, le sintesi e gli appunti personali. Sono stati proposti documenti e filmati per approfondire alcuni moduli.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le linee generali di sviluppo del panorama storico dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere i principali avvenimenti della storia d'Italia dalla formazione dello stato unitario alla nascita della Repubblica
- Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, l'interpretazione delle fonti storiche
- Cogliere la complessità dell'evento storico e saper stabilire relazioni tra diverse situazioni storiche

Competenze

- Saper cogliere le principali cesure e gli elementi di continuità dell'evento storico
- Possedere competenze comunicative ed espressive
- Saper operare collegamenti e sintesi

Abilità

- Saper analizzare un fenomeno storico come fenomeno complesso
- Saper utilizzare un lessico specifico e fondamentali concetti storiografici

- Saper mettere in relazione il singolo avvenimento con il contesto economico, ideologico e politico in cui inserito
- Saper confrontare il passato con il presente
- Saper produrre testi orali e scritti su argomenti storici utilizzando documenti e conoscenze acquisite

VALUTAZIONE, CRITERI E STRUMENTI:

Le tipologie delle prove di verifica più frequenti sono state le interrogazioni orali. Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno rilevare che il raggiungimento della sufficienza ha tenuto conto dell'acquisizione degli obiettivi minimi, dando particolare importanza alle conoscenze. Naturalmente sono state tenute in considerazione anche la qualità della partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI SINTETICI:

Modulo di *raccordo*

L'Italia liberale

I caratteri dell'unificazione.

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Modulo I

La società industriale di massa e l'imperialismo

La società di massa

Le trasformazioni del sistema politico

Gli stati – nazione e l'imperialismo.

Modulo II

L'età giolittiana

L'Italia industriale: sviluppo, squilibri, lotte sociali

Il riformismo giolittiano e la modernizzazione del paese.

Il problema dell'emigrazione.

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

Modulo III

La prima guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra.

Neutralisti e interventisti in Italia

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.

La fine del conflitto, le principali conseguenze politiche, economiche e sociali.

Il dopoguerra nei paesi vincitori. Il *biennio rosso* in Italia.

Modulo IV

L'economia tra le due guerre mondiali

L'economia internazionale dopo la Grande guerra.

La crisi del '29 e il *New Deal*.

Modulo V

La formazione dei regimi totalitari in Europa

Il fascismo in Italia
Il nazionalsocialismo in Germania
Lo stalinismo

Modulo VI

L'Europa fra le due guerre

Regimi autoritari nell'Europa centro-orientale (sintesi)
La guerra civile spagnola (sintesi)

Modulo VII

La seconda guerra mondiale

La guerra: cause e andamento del conflitto
L'Italia in guerra
L'olocausto e i caratteri delle Resistenze europee
La fine della guerra

Modulo VIII

Il secondo dopoguerra

La guerra fredda e l'"equilibrio del terrore".
L'Italia repubblicana
La contestazione studentesca e le lotte operaie

Modulo IX

L'URSS negli anni di Kruscev
Kennedy e la Nuova Frontiera

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 3 ore sui seguenti argomenti:

Il voto consapevole, percorso storico sui sistemi elettorali (proporzionale -maggioritario)
le associazioni per la tutela della pace: dalla Società delle Nazioni all'ONU.
La tutela della Memoria: la Shoah (lettura e visione di documenti);
Discorso di Kennedy a Berlino nel 1963: Ich bin ein berliner

Libro di testo

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, ***Passato presente (V.3)***, Ed. sc. B. Mondadori

San Giovanni Valdarno 15 Maggio 2023

Prof.ssa Annamaria Cenni

DOCENTE: PAOLA MARTINELLI

PROFILO DELLA CLASSE: Ho conosciuto la classe quest'anno e ho subito riscontrato un livello piuttosto eterogeneo sia in termini di competenze raggiunte, che di impegno nello studio. Una buona parte degli studenti, se pur dotata di buone capacità comunicative, presentava lacune nelle costruzioni sintattiche e grammaticali sia nella produzione scritta che orale, probabilmente dovute ad una pregressa preparazione piuttosto frammentaria. Nel corso delle lezioni si è cercato di rafforzare alcune fragilità con buoni risultati. Le lezioni sono state improntate prevalentemente sulla comprensione e produzione orale e scritta di contenuti di ambito economico-sociale come da programma. La classe, si è dimostrata nel complesso collaborativa seguendo con interesse e partecipazione le lezioni e gli argomenti trattati. L'impegno e il profitto sono stati costanti per una buona parte degli studenti, raggiungendo nel complesso buoni risultati, ottimi in alcuni casi. Un gruppo di studenti ha dimostrato impegno e attenzione scarsi durante le lezioni con conseguente rendimento discontinuo.

CONTENUTI:

Module 2 Business Organisations

Types of Economic Systems

Planned Economy

Free Market economy

Mixed Economy

Private Sector

Sole traders

Partnerships

Limited Liability Companies

Cooperatives

Franchising

Multinationals and Micro-multinationals

Crowdsourcing

Company integrations

Organisation Chart

NGOs, Non-profit organisations

Mission Statements

Business in Practice

Job Applications

Recruitment ads

How to write a Curriculum Vitae

Preparing for an interview

Module 3 Marketing and Advertising

Marketing

The role of Marketing

Market Segmentation

Marketing Mix

Swot Analysis

Product life Cycle
Market Research
Research Methods
Digital Marketing
Unsolicited Offers

Advertising

The purpose of advertising
The History of advertising
Advertising Media

Promotion

Product Placement and Sponsorship
Trade Fairs
Promotional Correspondence
Features of an advert

Module 7 – Globalization

Aspects of Globalisation

Effects of Globalisation
Advantages and Disadvantages of Globalization
Economic Globalisation
Global Sustainability

Cultural Background

Dossier 2- Hystory

A brief History of the Usa
The Great Depression
Key moments in the 20th and 21st Century
The Civil rights movement
Nelson Mandela
Gender Equality

Dossier 3 – Society and Identity

Uk Population and Identity
Us Population and Identity

Dossier 5 - Institutions

The UK political System
Uk General Elections
The European Union
The US political system
Political parties
US elections
The United Nation

Online Material:

How Popular Music helped US win the Cold War

How Woodstock became a symbol of U.S. Counterculture

<https://themadameblue.com/blog/how-woodstock-became-a-symbol-of-us-counterculture/>

Bone Music: Forbidden Soviet Records Made from Used X-ray Films

<https://kottke.org/21/06/bone-music>

Teamwork Presentations:

The Suffragettes and the women's rights

Communication and Fascist Propaganda

Civil rights activists: Nelson Mandela, Martin Luther King and Malcom X

The United Nations

The Great Depression and the New Deal

MATERIALI E MEZZI:

Metodi: flipped classroom, esercitazioni guidate in classe, lezione frontale, lavoro di gruppo

Mezzi: Libro di testo, esercitazioni on-line, Language Laboratory, Authentic material such as YouTube videos, Newspaper articles, Blogs

OBIETTIVI:

Saper comprendere documenti scritti e orali relativi a temi socioeconomici in modo globale e dettagliato

Saper relazionare i principali argomenti trattati in classe con terminologia adeguata

Saper riconoscere le principali strategie e gli strumenti del marketing per promuovere prodotti o servizi sul mercato

Saper comunicare ad un livello B1+ / B2 in contesti quotidiani e professionali

CONOSCENZE: conoscenza delle strutture della lingua inglese necessarie per la comprensione di testi scritti e orali. Conoscenza del lessico del settore economico e commerciale.

COMPETENZE: liv B1+/B2

VALUTAZIONE: Criteri e Strumenti

Verifica formativa:

controllo sistematico delle attività svolte in autonomia, lezione interattiva con quesiti ed interventi dal posto

Verifica sommativa:

test a risposta multipla e a domanda aperta sugli argomenti trattati, comprensione di testi e riproduzioni audio su argomenti socio economici, produzione scritta di testi. Relazioni orali su argomenti trattati in classe e approfonditi in autonomia

Presentazioni di gruppo alla Lim

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state svolte 6 ore complessive sui seguenti argomenti:

Civil rights activists (Martin Luther King, Malcom X, Nelson Mandela,etc..)

The Suffragettes and the Vote for Women

The United Nations and Agenda 2030

I ragazzi hanno svolto attività di gruppo, scegliendo e approfondendo gli argomenti con relativa presentazione alla classe tramite slides su Power Point alla LIM

Testo: Alison Smith Best Performance Premium Ed ELI La Spiga Edizioni 2020

San Giovanni Valdarno 15 Maggio 2023

Prof.ssa Paola Martinelli

MATERIA: Religione

DOCENTE: LETIZIA CERBAI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si dimostra tutto sommato disciplinata, rispettosa e collaborativa nelle varie attività proposte. Il clima in classe è oggettivamente tranquillo e sereno anche se sono chiari e manifesti comportamenti e atteggiamenti ancora molto immaturi.

CONTENUTI:

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;

Il concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione;

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

METODI:

Si utilizzeranno i seguenti strumenti: lettura del libro di testo, lezioni interattive, lavori di gruppo e ricerca attiva, lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici, discussioni guidate in classe, visione e analisi di film e documentari, lavori su supporto informatico.

MATERIALI E MEZZI:

- x Lezione frontale
- x Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- x Discussione guidata
- x Lezione interattiva
- x Lavoro individuale
- x Produzione libera o guidata di schemi
- x Lavoro di gruppo

x Altro_lavori su supporto informatico

OBIETTIVI

Sapersi orientare all'interno delle scelte etiche cristiane;

Saper cogliere le conseguenze che l'etica cristiana ha sulle scelte economiche e sociali del paese;

Riconoscere i limiti che lo sviluppo tecnologico e scientifico hanno nel rispetto dei principali principi etici cristiani;

Conoscere gli elementi fondamentali delle principali questioni di bioetica.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Nella valutazione finale si terrà conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e attenzione durante le lezioni in presenza o in modalità DDI, del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina.

Le varie attività che verranno proposte permetteranno di verificare e valutare la partecipazione, l'impegno e la comprensione delle tematiche affrontate da parte di ogni alunno e il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Letizia Cerbai

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	
CENNI ANNAMARIA	
CERBAI LETIZIA	
CIMA RENATA	
MARTINELLI PAOLA	
MORI DONATELLA	
PAGNI LAURA	
PELA PATRIZIA	
SGROI DANIELE	

Allegato 1 – Testo simulazione prima prova e griglia utilizzata per la correzione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto

la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 *stimansi*: si stima, si considera.

2 *messe*: il raccolto dei cereali.

3 *concio*: conciato, ridotto.

4 *casipola*: casupola, piccola casa.

5 *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e

punti deboli che ci caratterizzano come individui”?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>
«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione

di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/12

<p>INDICATORI SPECIFICI</p> <p>(massimo 8 punti):</p> <p>TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20

GRIGLIE PRIMA PROVA ITALIANO DSA/BES

PRIMA PARTE – UGUALE PER LE TRE TIPOLOGIA DI PROVA – PUNTEGGIO MASSIMO 12
--

INDICATORE 1	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BE S fino a un massimo di:	VOTO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale.	2	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	*	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	3	
TOTALE	12	12	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			

TOT. ___/12

**SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
(MAX 8 PT)**

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSABES fino a un massimo di:	VOTO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20

Allegato 2 – Testo simulazione seconda prova e griglia utilizzata per la correzione

SIMULAZIONE SECONDA PROVA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In anni recenti si è diffusa la consapevolezza della responsabilità dell'impresa nei confronti della collettività all'interno della quale essa opera. Questa presa di coscienza ha cambiato il modo di operare di molte imprese, soprattutto di grandi dimensioni, che hanno integrato il sistema di rendicontazione annuale introducendo il Bilancio sociale.

Il candidato commenti tali affermazioni illustrando i caratteri della responsabilità sociale delle imprese e lo strumento, il rendiconto non finanziario, con il quale le stesse rendono conto delle azioni compiute agli stakeholder.

Successivamente il candidato rediga lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in forma abbreviata, a stati comparati, al 31/12/n della MI.CA spa industriale, considerando i seguenti vincoli al 31/12/n-1:

totale delle immobilizzazioni materiali= 1.900.000

Patrimonio Netto= 1.650.000

Leverage= 2

ROI= 7%

Ipotizzare durante l'anno n un rinnovo di alcuni impianti sostenendo un costo di 350.000 euro, finanziato in parte con un aumento di capitale con sopraprezzo e in parte con un mutuo passivo bancario. Ipotizzare sempre nell'anno n la dismissione di alcune attrezzature con plusvalenza.

Presentare la tabella della Nota integrativa relativa alla variazione del Patrimonio netto dall'anno n-1 all'anno n e la tabella relativa alle variazioni dell'attivo immobilizzato.

SECONDA PARTE

- 1) Predisponga, con dati opportunamente scelti, uno schema, relativo alla struttura del contratto di leasing, che prevede la corresponsione di un maxi canone iniziale e successivi canoni periodici bimestrali, presentandone i calcoli e redigendo le scritture contabili relative alla liquidazione e al pagamento del maxi canone e del risconto al 31/12 del primo anno di contratto;
- 2) Dopo aver indicato in cosa consiste la Break Even analysis effettuare il calcolo del punto di equilibrio per un'azienda monoprodotta che presenta costi fissi per 450.000 euro, un prezzo di 90 euro e cv 20 euro, presentando il relativo grafico. Calcolare inoltre il risultato economico sapendo che attualmente la quantità venduta è di 7500 unità.
- 3) Presenti la tabella del Direct costing con due prodotti ottenuti da una SPA industriale, calcolando i margini di contribuzione e scelga il prodotto più conveniente dovendo aumentare la produzione di una certa quantità.
- 4) Presentare lo schema del rendiconto finanziario del Capitale circolante netto, mostrando il calcolo del flusso della gestione reddituale con metodo indiretto e ipotizzando due operazioni che generano fonti e due che generano impieghi.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II° PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO DESCRITTORE		PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di B.plan,report,piani e altri documenti di natura econom.\finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi,alla realizzazione di analisi,modelloazione e simulazione di dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
Livello di sufficienza: 12 punti	Totale		